

**SOSTEGNO ALLA RIQUALIFICAZIONE
DELL'OSPEDALE DI KIREMBA TRAMITE LA
FORMAZIONE DEL PERSONALE E IL
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI SALUTE
MATERNO-INFANTILE E DI MEDICINA INTERNA -
DIOCESI DI NGOZI
BURUNDI**

Luogo di realizzazione

Comune di Kiremba - Provincia di Ngozi (Burundi)

Partnership

Il progetto è presentato da MMI a nome e per conto dell'Associazione temporanea di scopo (ATS Kiremba) costituita da Diocesi di Brescia - Ufficio per le Missioni; MMI; Fond. Poliambulanza Istituto Ospedaliero; Fond. Museke; As.Co.M.; Congregazione Suore Ancelle della Carità

Partner in loco

Ospedale "Renato Monolo" Kiremba
Diocesi di Ngozi

Durata del progetto

2 anni (Settembre 2015_Agosto 2017)

Co-finanziamento

CEI-Conferenza Episcopale Italiana

Origine del progetto

Il progetto nasce dalla storica collaborazione tra la Diocesi di Brescia e la Diocesi di Ngozi in Burundi, che da cinquant'anni collaborano presso l'Ospedale "Renato Monolo" di Kiremba, di proprietà della Diocesi. Nonostante la longeva presenza della Diocesi e di altre Associazioni sul territorio, persistono ancora oggi una serie di problematiche relative all'organizzazione e alla gestione dell'Ospedale, acuite dalle condizioni socio-economiche locali di miseria e povertà diffusa. Per dare continuità all'impegno degli enti italiani, che da anni collaborano all'interno dell'Ospedale, ma creare una sempre maggiore integrazione degli interventi è stata costituita l'Associazione "ATS Kiremba" nel 2014. L'obiettivo prefissato è quello di raggiungere l'autonomia gestionale, economica e amministrativa futura dell'ospedale di Kiremba, attraverso un'azione di riqualificazione al fine di migliorare le condizioni e la qualità delle prestazioni.

Contesto locale

Il Rapporto sullo Sviluppo Umano del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo 2014, classifica il Burundi tra i Paesi più poveri al mondo. I dati HDI (Indice di Sviluppo Umano) lo collocano alla 180^a posizione su 187. Con una superficie di 27.834 km² e una popolazione di 10.200.000 abitanti, è uno dei Paesi africani più densamente popolati (una media di 6 figli a donna e il 45% della popolazione di età tra 0 e 14 anni). È un paese politicamente instabile, ma la Banca Mondiale, sta registrando un'altalenante ma progressiva crescita del PIL. Nonostante ciò, i dati UNDP 2014 evidenziano che ancora al 66,9% della popolazione vive sotto la soglia minima della povertà e permangono forti difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base¹. In Burundi vi è un'elevata incidenza di numerose malattie, in particolare tubercolosi, HIV, malaria, malattie diarroiche e malnutrizione. Si registrano elevati tassi di mortalità materna e infantile: nel 2012 si sono contati 3.400 decessi materni, di cui il 24,8% dovuto a complicanze durante il parto². A fianco delle strutture Sanitarie Nazionali centrali e decentralizzate, operano strutture sanitarie private tra le quali l'Ospedale di Kiremba, situato nel comune di Kiremba, nella provincia di Ngozi, avente una popolazione di 1.109.094 e un'aspettativa di vita di 39 anni.

L'ospedale di Kiremba ha una capienza di 191 posti letto quasi sempre insufficienti ad ospitare tutti i pazienti³. Nel 2013 l'ospedale ha registrato 10.835 ricoveri e una media di 148 parti al mese. A fronte di 10.835 ricoveri e 19.557 visite ambulatoriali, le principali patologie



registrate sono state: la malaria (2.559 casi), l'anemia (1.243), le infezioni delle vie respiratorie inferiori (1.657), le patologie legate alla gravidanza (675), le malattie diarroiche (640 casi) e i traumi dovuti a incidenti stradali (384). I decessi sono risultati 232 (2,14% dei ricoverati), il 51% dei quali in pediatria e il 36% in medicina interna. Le risorse umane a disposizione dell'Ospedale sono limitate sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo: su un totale di 165 dipendenti l'equipe è composta da solo 9 medici (4 burundesi e 5 congolesi) e 82 infermieri.

Vi sono anche rilevanti problemi strutturali: i pazienti non sono divisi per patologia e mancano gli strumenti medicali essenziali; il carico del lavoro grava interamente sugli infermieri, in sotto organico

¹ World Bank Report 2014 - <http://data.worldbank.org/country/burundi>

² OMS Report 2014 <http://www.who.int/countries/bdi/en/>

³ Il tasso di occupazione dei letti negli ultimi 4 anni oscilla dal 158,2% del 2010 al 119% del 2013

rispetto al numero di pazienti da seguire. La maggior parte dei servizi igienici esistenti non è funzionante ed è maltenuta causando spesso abbondante spreco di acqua e allagamenti che rendono inagibile il locale; solo alcune stanze di degenza sono dotate di lavabi.

Obiettivo del progetto

L'intervento si inserisce all'interno di un programma pluriennale che si prefigge il raggiungimento della progressiva auto-sostenibilità e l'autonomia futura dell'Ospedale.

Nello specifico, il seguente progetto intende migliorare i servizi sanitari offerti dall'Ospedale di Kiremba nell'assistenza materno-infantile e internistica, attraverso la riqualificazione dei reparti di medicina interna, ostetricia-ginecologia, neonatologia-pediatria e pronto soccorso pediatrico e la dotazione di strumenti ed equipaggiamenti. Si prevede, inoltre, la formazione e il rafforzamento delle competenze



degli operatori sanitari dell'Ospedale nella presa in carico dei pazienti.

Attività previste (di competenza MMI)

- ✓ Corso base per ausiliari interni all'Ospedale su igiene/trasporto malati
- ✓ Corso di aggiornamento capi sala, vice capi-sala e chef de nursing
- ✓ Corso di formazione per infermieri su igiene e assistenza ospedaliera al malato ("nursing")
- ✓ Formazione specialistica short term e assistenza tecnica per i medici dei reparti target
- ✓ Formazione e follow up degli infermieri dei reparti target (medicina interna, maternità-ostetricia, neonatologia/pediatria/centro nutrizionale, pronto soccorso) su materie specifiche inerenti i loro ambiti di lavoro
- ✓ Organizzazione e realizzazione di un seminario di approfondimento in ambito di salute materno-infantile
- ✓ Formazione specialistica per un medico internista e un pediatra
- ✓ Erogazione di 2 borse di studio per studenti in medicina e 6 per studenti in scienze infermieristiche

Espatriati

Per la realizzazione delle attività, MMI conta sulla presenza di un capo progetto-logista e un coordinatore delle attività sanitarie.

Beneficiari

I beneficiari diretti del progetto sono un totale di 61.000 persone, tra cui:

- ✓ 8 medici beneficiari delle formazioni short term condotte dai medici formatori esterni
- ✓ 2 medici fruitori della formazione specifica esterna in ambito pediatrico e internista
- ✓ 82 infermieri beneficiari dei corsi di formazione, di cui 15 con famiglia che usufruiscono degli alloggi.
- ✓ 40 ausiliari formati in ambito di igiene di base
- ✓ 3 tecnici gestionali formati in ambito amministrativo-contabile
- ✓ 8 studenti di Kiremba, riceventi borse di studio
- ✓ 200 partecipanti al seminario
- ✓ 22.000 pazienti ricoverati e 39.000 pazienti assistiti ambulatorialmente beneficiari delle migliorie strutturali e del potenziamento delle competenze del personale dell'Ospedale.

Il progetto promuove azioni di tipo strutturale e formativo i cui benefici ricadranno non solo sui pazienti ma anche sull'intera popolazione dei tre comuni per i quali l'Ospedale di Kiremba è riferimento, pari ad un totale di **273.000 persone**.

Costi del progetto

Costo totale del progetto	€ 378.126,70
Co-finanziamento CEI	€ 165.000,00
Apporto partner locali	€ 47.576,97

Fondi da raccogliere MMI/ATS KIREMBA € 165.549,72

Medicus Mundi Italia MMI

Via Collebeato 26 - 25127 Brescia

Tel. 030 3752517 - Fax 030 43266

www.medicusmundi.it - info@medicusmundi.it

Come contribuire

Causale "KIREMBA"

- Bonifico bancario a Medicus Mundi Italia - IBAN IT 76 B 03500 11202 000000013162
- Bonifico postale a Medicus Mundi Italia -IBAN IT 11 P 07601 11200 000010699254
- Donazione online <http://www.medicusmundi.it>

Ogni donazione è fiscalmente deducibile.

Per saperne di più <http://www.medicusmundi.it>